Gli avvenimenti sportivi

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Stamane al C.O.N.I. si parla dei Giochi

Questa mattina il Presidente del CONI, avv. Giulio Onesti e con lui tutta la Giunta, rimetterà il suo mandato al Consiglio Nazionale. Sarà senza dubbio la più importante riunione di Consiglio fra le tredici tenute fino ad oggi perchè nel corso della discussione sarà varata l'organizzazione delle Olimpiadi di Roma.

Molti sono i problemi inerenti alla organizzazione dei Giochi ed il CONI intende non tralasciare nessun accorgimento sia tecnico che organizzativo affinchè la edizione della Olimpiade del 1960 non sia seconda a nessun'altra.

L'ordine del giorno dei lavori è stato così fissato:

PARTE I - 1) *Relazione generale del CONI:* a) tecnico-morale-finanziaria; b) bilancio consuntivo 1955; c) dimissioni Giunta ed altri organismi.

PARTE II - 2) *Elezione Giunta ed altri organi per il quadriennio 1956-60:* a) elezione del Presidente; b) nomina del segretario generale; c) elezione di due vice-presidenti; e) elezione di tre ispettori amministrativi e due supplenti.

3) *Programma nuovo ciclo olimpico.*

4) *Giochi olimpici di Roma:* a) relazione generale; b) periodicità dei congressi federali; c) sedi delle Federazioni.

5) *Posizione delle Federazioni aderenti.*

L'avv. Onesti sarà senza dubbio riconfermato alla presidenza del CONI, se non altro (tralasciando i suoi meriti sportivi ed organizzativi) per il fatto di essere riuscito a portare a Roma le Olimpiadi. Per quanto riguarda la carica di segretario generale e le due vice-presidenze, sicure appaiono le riconferme di Bruno Zauli e di Ottorino Barassi mentre la terza poltrona sarebbe affidata all'ing. Bertolaia, presidente della Federscherma, che andrebbe a sostituire l'ing. Bianchi.

Quest'ultimo resterebbe però compreso negli elementi facenti parte della nuova Giunta, per la quale appaiono come i più probabili candidati lo stesso Bianchi, Adriano Rodoni, il marchese Ridolfi ed il giovane Mauro Lais il quale rappresenterebbe la nota nuova nei quadri dirigenziali del CONI.

La relazione dell'avv. Onesti verterà prima di tutto sul cammino percorso dallo sport italiano negli ultimi anni e la sua ascesa nella considerazione degli sportivi di tutto il mondo. Considerazione che è stata riaffermata con la assegnazione all'Italia dei Giochi Olimpici di Cortina e di Roma.

Il Presidente del CONI toccherà poi un argomento di indubbio interesse e che riguarda il vecchio progetto sempre da lui vagheggiato e mai realizzato, cioè quello dello sviluppo dello sport nell'ambito universitario e delle forze armate unito all'inquadramento di organizzazioni sportive quali l'UISP, il CSI ed i gruppi Libertas e Fiamma.

A questo riguardo il progetto Onesti prevede un aiuto cospicuo da parte delle federazioni interessate per la organizzazione, da parte di questi organismi di certe particolari manifestazioni propagandistiche appositamente indicate.

Per quanto riguarda lo sport universitario si tratterebbe di un vasto piano di costruzioni sportive che permetterebbe alle Università di raccogliere e mantenere in attività tutti quei giovani che hanno iniziato la pratica sportiva nella scuola

Si vuole, insomma, che nessuna forza vada dispersa ai fini della propaganda olimpica e della pratica sportiva fra i giovani.

La relazione toccherà anche il delicato tasto del trasferimento a Roma di tutte le Federazioni sportive, specialmente per quanto riguarda il nuoto ed il canottaggio e ciò per avere tutti gli enti preposti alla organizzazione dei Giochi a portata di mano. *Sempre a proposito* delle Federazioni si parlerà della uniformità degli statuti federali che dovranno avere carattere generale unico. Anche per la uniformità dal punto di vista tecnico è caldeggiata la costituzione di un Ufficio tecnico che dovrebbe sovraintendere al lavoro organizzativo di ogni singola federazione.

Interessante sarà poi la parte che riguarderà la organizzazione viva dei Giochi di Roma e sulla quale la discussione sarà senza dubbio accesa.

Infine si parlerà anche del varo del «Totociclismo», cioè una forma di scommessa unita alle gare di ciclismo su pista che potrebbe apportare nuova *preziosa linfa nelle capaci* casse del massimo Ente sportivo.

La seduta, che inizierà alle ore 9,30, sarà presieduta dall'on. Russo da parte della Presidenza del Consiglio, il quale, nell'intervallo della riunione, premierà gli atleti azzurri che si sono classificati alle Olimpiadi di Melbourne.

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al Quirinale il gruppo degli atleti azzurri che hanno conquistato medaglie d'oro, d'argento o di bronzo a Melbourne, Cortina e Stoccolma. Accompagnati dall'avv. Onesti, Presidente del CONI, gli azzurri sono stati ricevuti nella Sala degli Specchi dove Giovanni Gronchi ha voluto conoscerli uno per uno intrattenendosi con i più noti. Dopo le rituali parole di saluto e di augurio il Presidente della Repubblica ha accettato il patronato per i Giochi di Roma offertogli da Onesti. Nella foto: Giovanni Gronchi fra gli atleti azzurri

SCI: La «3-TRE» A MADONNA DI CAMPIGLIO

Trionfo di Zimmerman nello slalom gigante

Il francese Bozon al secondo posto
L'«azzurro» Milianti al sesto posto

(Dal nostro inviato speciale)

MADONNA DI CAMPIGLIO, 15 — Ieri il cielo azzurro, l'aria tiepida e il sole. E la notte era lucida, tersa, di mezza primavera. Quindi, all'alba il cielo si mostrava di un colore blu cupo, elettrico; il colore del cielo che fa la neve. E neve è stata, una tempesta addirittura. Nel giro di poco più di un'ora, Madonna di Campiglio si trasformava in un deserto bianco, di neve.

Si capisce che la pista del Pancugolo, che ieri risultava perfetta, si rovinava; sulla pista era caduto mezzo metro di neve. Ma poi la tempesta si placava, e, grazie al lavoro delle «Fiamme d'Oro», che battevano e ribattevano la pista, finalmente il giudice di partenza poteva chiamare sulla linea dello starter gli atleti della «3-Tre», 49 atleti di sette Paesi: Austria, Francia, Svizzera, Bulgaria, Jugoslavia, Islanda e Italia.

• • •

La prima gara, lo slalom gigante per il «Trofeo Battisti». Il nastro di partenza è teso lassù a quota 2.000. Ancora neve, vento e un po' di nebbia, che dirada a Valle, cioè a quota 1.520, dove è teso il nastro di arrivo. La lunghezza del tracciato è di metri 2.670, le porte sono 54.

Assenti, come è noto, Sailer, Molterer, Rider e Alberti, in partenza per l'America. Assente anche Hinterseer, il vincitore della «3-Tre» dell'anno passato. Hinterseer è rimasto vittima di uno «strappo». La pattuglia azzurra è mancante di due importanti pedine, e cioè, Burrini e David, questo è a letto con la febbre e quello, Burrini, ha un occhio rovinato. A riempire i vuoti giungevano all'ultima ora (cioè in piena notte e dopo un viaggio piuttosto disagiato) gli atleti di Bulgaria.

In attesa del «via» abbiamo svolto un piccolo gioco del pronostico. I «nostri», mi spiace dirlo, non raccolgono troppi favori. Tutto al più, Milianti viene considerato un possibile «outsider». Il pronostico, dicevo, si punta soprattutto su Zimmerman e Bozon, i quali infatti hanno spazzato il campo della gara di oggi. Li troviamo infatti ai primi due posti nello slalom gigante, nello spazio di 2/10.

Magnifico Zimmerman e magnifico Bozon. Scusate l'immagine frusta, ma è quella che rende meglio l'idea: due frecce sulla neve appaiono Zimmerman e Bozon, che nello stile si assomigliano abbastanza. Tutti e due, infatti, «scendono» in agilità. L'agilità è la loro arma migliore e sanno farla valere anche sulle piste fresche di neve. Come oggi, appunto, mi diceva Zimmerman: «Ho rischiato di rovinare sulla pista almeno mezza dozzina di volte; la maggior parte del percorso l'ho fatto su un solo sci: devo proprio dire grazie alle mie ginocchia».

E Bozon mi ripeteva poi il discorso di Zimmerman, press'a poco. Dunque: oggi, Zimmerman, lo austriaco, l'ha spuntata su Bozon, il francese. Ora fra Zimmerman e Bozon si annuncia una lotta al coltello, sul filo dell'incertezza. Intanto, alle spalle di Zimmerman e Bozon, si sono piazzati Mark e Hilbrand, che fanno parte, come Zimmerman, del formidabile «squadrone bianco» d'Austria. Vuol dire che nella «3-Tre» per l'Austria il gioco è fatto.

L'ordine della classifica elenca poi Gasty (Svizzera), Milianti (Italia) e Dimitrof (Bulgaria). Quindi Pompanin (Italia), Siorpaes (Italia) e Schaller (Austria). Siamo arrivati a dieci, e ci possiamo fermare. Per dire che Casty si è dimostrato più bravo di quello che non si credeva, che Milianti ha confermato di essere il più in gamba dei «nostri», e che Dimitrof è una «sorpresa», ma fino a un certo punto: infatti, ai Giochi di Cortina d'Ampezzo era riuscito a piazzarsi fra i migliori: Dimitrof è un atleta che si impone per la sua eccezionale potenza.

E qui possiamo fare punto, sulla gara d'oggi. Poche righe ora per presentare la gara di domani: slalom speciale per il «Trofeo Madonna di Campiglio» partendo da quota 1.680, per scendere a quota 1.520; la distanza sarà di circa 500 metri, e circa 65 saranno le porte. Zimmerman sarà in gara con la «maglia fulmine», cioè: una maglia color giallo blu, attraversata da due fulmini rossi, che è il segno distintivo del «leader» della «3-Tre». I favoriti dello slalom speciale sono, nell'ordine: Bozon, Zimmerman, Hilbrand e Milianti, il quale giocherà il tutto per tutto, all'insegna di «O la va o la spacca!».

ATTILIO CAMORIANO

Gromiko sostituisce Scepilov

(Continuazione dalla 1. pagina)

lov ha illustrato martedì scorso e il Soviet supremo ha solennemente approvato

Decisione essenziale del Comitato centrale appare — come si è detto — quella sulla riforma organizzativa dell'industria. Essa è stata annunciata in una risoluzione piuttosto lunga, approvata alla fine della sessione. In che cosa consiste questa profonda riforma? Oggi l'industria sovietica è organizzata «verticalmente»: in tutto il paese le imprese sono raggruppate per branche di produzione e fanno capo al corrispondente ministero centrale. L'organizzazione che si propone oggi — perchè, impensabile in un paese che si deve industrializzare, sembra invece molto più idonea ad un paese che è già potente industrialmente — ha una fisionomia «orizzontale»: le imprese verrebbero organizzate per grosse regioni industriali (Mosca, Leningrado, Donbass, Urali e così via) e coalizzate, qualunque sia il ramo cui appartengono.

I grossi ministeri centrali verrebbero invece sciolti. Agli organi di pianificazione resterebbe il compito di vegliare affinché nelle singole «regioni» non si manifestino tendenze «autarchiche», ma le loro attività si armonizzino secondo gli interessi di tutta l'Unione.

Avremo occasione ben presto di esaminare più a fondo le ragioni e il meccanismo di questa riforma. Segnaliamo però fin d'ora che da essa si attendono almeno tre grossi vantaggi: anzitutto un avvicendamento considerevole delle direzioni delle imprese stesse, e quindi una forte eliminazione degli apparati burocratici. In secondo luogo, la fine della tendenza, che si era manifestata nei ministeri e nelle branche di produzione, a lavorare per compartimenti stagni: quindi un forte progresso delle specializzazioni industriali e della cooperazione fra imprese diverse. Infine una maggior partecipazione delle masse stesse di lavoratori e di tecnici, sia alla direzione delle singole imprese, sia a quella della economia in generale.

Per essere realizzata una riforma di simile ampiezza, necessita un lungo studio e una accurata preparazione. Il Comitato centrale ha deciso che questi si svolgano con un sistema di larghissima democrazia socialista.

Quelli che esso ha proposto sono solo dei regolamenti generali. Il Presidium e il consiglio dei ministri sono stati incaricati di elaborare un progetto più preciso.

Questo sarà subito dopo sottoposto a una discussione generale in tutto il paese, che si svolgerà sulla stampa, nelle assemblee sindacali e di Partito in molteplici riunioni sui luoghi di produzione.

Quanto alla decisione finale, essa spetterà al Soviet Supremo, che dovrà approvare le leggi corrispondenti e le relative modifiche alla Costituzione

ALLA F.I.A.T.

(Continuazione dalla 1. pagina)

tardissima serata, ha colpito l'operaio Silvio Ferraris, anch'egli della Mirafiori. Ferraris era addetto all'agganciamento vetture all'officina 15. Anche l'operaio Ferraris era stato indicato quale scrutatore della FIOM per le prossime elezioni di Commissione interna. Data l'ora molto tarda in cui la notizia è stata appresa, non si conoscono particolari: il solo elemento noto è che Ferraris è stato colpito dal licenziamento in seguito al rapporto di un guardiano addetto alla sorveglianza dei lavoratori del reparto. Sono previsti nuovi passi di protesta da parte delle organizzazioni sindacali.

L'intervento della CGIL

A seguito del licenziamento dell'Ansaldi, gli on. Di Vittorio, Lizzadri, Santi, Foa e Novella, a nome della segreteria della CGIL e della FIOM, hanno inviato ieri sera un fonogramma al presidente della Commissione parlamentare di inchiesta on. Rubinacci.

Nel fonogramma, la segreteria della CGIL e della FIOM sottolineano che questo licenziamento ha un evidente carattere di rappresaglia e di intimidazione. Il fatto assume un aperto carattere di sfida verso la Commissione parlamentare di inchiesta e verso il Parlamento, dato che esso è stato effettuato subito dopo la pubblicazione del comunicato della presidenza della commissione stessa relativo alla denuncia di precedenti azioni di rappresaglia e di intimidazione compiute dalla direzione FIAT.

Le due segreterie hanno ribadito la richiesta formale di un supplemento di inchiesta alla FIAT per accertare l'aggravamento ulteriore della situazione di intimidazione a cui sono sottoposti i lavoratori per impedir loro di esercitare liberamente i loro diritti sindacali e in particolare il loro diritto di voto in materia di elezioni di C.I.

In precedenza la grave situazione alla FIAT era stata oggetto di una interpellanza al Presidente del Consiglio da parte degli onorevoli Montagna, Foa, Roasio, Jacometti e Coggiola con la quale i parlamentari chiedono quali misure si intendano prendere allo scopo di assicurare la possibilità e la libertà di voto per tutti i lavoratori nelle elezioni delle Commissioni Interne dei vari stabilimenti FIAT di Torino che avranno luogo nel prossimo mese di marzo. «La stessa possibilità di voto — continua l'interpellanza — di una parte delle maestranze della FIAT in tali elezioni è infatti impedita in quanto numerosi membri di Commissioni interne, scrutatori e rappresentanti di lista della FIOM nelle elezioni dell'anno scorso, sono stati, in questo periodo di tempo, colpiti da gravi rappresaglie (licenziamenti, declassamenti, trasferimenti in altri stabilimenti o reparti) da parte della direzione della FIAT».

E' evidente — conclude l'interpellanza — che nell'atmosfera di pressioni, di minacce, di discriminazioni e di rappresaglie creatasi alla FIAT ad opera della direzione, la libertà di voto è in ogni caso gravemente violata, e ciò in contrasto con lo spirito di libertà che anima la Costituzione italiana e con le più elementari norme della democrazia.

Sempre sulla situazione alla FIAT sono da segnalare le dichiarazioni rese dall'on. Rapelli nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri a Roma. «Alla FIAT di Torino — ha dichiarato Rapelli — si continuano a violare le libertà sindacali e a ritenere che al padrone sia riservato un illimitato potere nell'ambito della azienda anche se ciò è profondamente in contrasto con la Costituzione che regola le leggi della Repubblica».

CON IL MILAN PRIVO DI ZAGATTI BERGAMASCHI CUCCHIARONI E SCHIAFFINO

La "serie di ferro" del diavolo comincia domani alla "Favorita"

Turno interno per Fiorentina, Samp e Inter ma gli avversari dei neroazzurri sono i corsari partenopei... - La Lazio di scena a Vicenza - A spese dell'Udinese la riabilitazione della Roma?

Con un bagaglio ricco di speranze ma a ranghi piuttosto ridotti (mancano infatti Zagatti, Bergamaschi, *Schiaffino e Cucchiaroni*) il Milan ha iniziato il lungo viaggio che nel giro di tre domeniche consecutive lo porterà a visitare i campi del Palermo, del Napoli e della Triestina (per la ripetizione dell'incontro sospeso a causa della nebbia): un lungo viaggio che costituirà probabilmente una tappa decisiva per il torneo

Infatti se alla fine del mese il Milan avrà conservato immutato o addirittura accresciuto il suo vantaggio allora il torneo potrà dirsi bello che concluso, lo scudetto dai tre colori potrà considerarsi praticamente appuntato sulle casacche rosse e nere. In caso diverso, nel caso cioè che le inseguitrici riescano ad approfittare della «serie di ferro» del diavolo per farsi sotto, allora la lotta per lo scudetto si riaccenderà più viva di prima

Palermo Napoli e Triestina *quindi saranno arbitri dei* destini del torneo: ma non bisogna dimenticare anche le avversarie delle inseguitrici. Perchè se è vero che il Milan incompleto e reduce dalla deludente prova offerta contro il Bologna avrà domani un compito non facile contro i rosanero euforizzati dalla vittoria sulla Roma e sempre pungolati dalla necessità di migliorare la loro posizione in classifica, è anche vero che Fiorentina ed Inter pur usufruendo del turno interno non avranno una vita troppo facile: al «comunale» è infatti di scena il Torino «catenacciaro» e al pari dei rosanero spinto dalla necessità di non perdere altri punti preziosi, mentre a San Siro scende il Napoli in ripresa e forte di una tradizione favorevole.

Ma soprattutto non bisogna dimenticare come Inter e Fiorentina attraversino un periodo piuttosto delicato e come ambedue le squadre saranno incomplete, per le assenze di Skoglund nelle file nero azzurre e per quelle di Magnini (e forse anche Cervato) nelle file viola: legittimi quindi gli interrogativi ed i dubbi sull'esito dei due incontri anche se l'orgoglio e la volontà dovrebbero far pendere i piatti della bilancia dalla parte dell'Inter e della Fiorentina.

Mentre anche la Lazio (priva di Carradori forse sostituito da Burini) avrà un compito non facile sul campo del Lanerossi «castigagrandi», la terza giornata del girone di ritorno sembra favorire invece le altre «viceegrandi», tra le quali la Juventus ospita il Genoa, la Roma fa gli onori di casa all'Udinese e la Sampdoria infine si appresta a ricevere la visita della Spal.

Si tratta di tre incontri in cui i padroni di casa non dovrebbero lasciarsi sfuggire la vittoria: sopratutto i blucerchiati genovesi ed i giallorossi romani, i primi per confermare le rinnovate ambizioni e per onorare il loro terzo posto in classifica, i secondi per cancellare decisamente il ricordo delle recenti sbiadite prestazioni.

Il rinnovo della fiducia a Sarosi ed il ritorno in squadra di due preziose pedine come Ghiggia e Venturi (proprio mentre l'Udinese sarà ancora costretta a rinunziare al «motorino» Menegotti) dovrebbero facilitare il compito dei romani: i quali saranno sorretti come sempre dai loro generosi «supporters» ansiosi di riconciliarsi al più presto con la squadra del cuore.

Un poco più difficile appare il compito della Juventus contro il Genoa: i rossoblu reduci dalle trasferte di Palermo, Napoli e Roma e dalla vittoria sull'Atalanta appaiono oggi come avversari temibili più di quel che non dica la loro posizione in classifica. Provvidenziali saranno quindi per la Juve i rientri di Viola e Garzena e forse decisivi per la determinazione del risultato.

Il programma poi è completato dagli incontri di Bologna e Trieste ove saranno rispettivamente di scena l'Atalanta e il Padova: si tratta di due incontri ricchi di incognite, a causa del disagio sempre dimostrato dai petroniani per le partite interne (e per di più domani mancherà Pivatelli al posto del quale verrà schierato Bonafin), e a causa della rivalità tradizionale tra le protagoniste del «derby» veneto in programma a Valmaura.

Inoltre bisogna aggiungere che gli orobici sono apparsi in ripresa nelle ultime domeniche mentre il compito della Triestina sarà reso più difficile dal «catenaccio» di Rocco e dalla scarsa prolificità del quintetto di punta alabardato.

E a proposito di «catenacci» è necessario sottolineare ancora una volta come spetti agli arbitri colpire e frenare il gioco duro: ma non infierendo contro i giocatori ospiti e contro coloro che protestano per le «carezze» ricevute (come è accaduto domenica) bensì colpendo indistintamente tutti gli «scarponi» di professione. Il richiamo è tanto più d'attualità in quanto proprio per l'importanza della fase attuale del torneo è prevedibile una recrudescenza di «catenacci» e calcioni: e d'altra parte l'applicazione a senso unico delle norme contro il gioco duro può finire per snaturare e compromettere il regolare svolgimento del torneo, senza raggiungere affatto lo scopo desiderato. Occhio agli arbitri dunque!.

R. F.

Marianovic al Torino

TORINO, 15. — Fallite le trattative con Frossi, il conte Lora-Totino, presidente del Torino, ha concluso quelle con lo jugoslavo Marianovic ceduto in prestito dalla Lazio.

Marianovic raggiungerà i granata domani a Firenze.

SENZA NESSUN'ALTRA NOVITA' DI RILIEVO

Varate da Roma e Lazio le formazioni per domani

Rientro di Ghiggia e Venturi fra i giallorossi - In ottime condizioni Moltrasio

La Lazio ha completato la sua preparazione settimanale in vista dell'incontro di domani che la opporrà al Lanerossi Vicenza.

Al termine della seduta Carver ha diramato la lista dei convocati per la trasferta di Vicenza. Tale lista comprende i seguenti 13 giocatori Lovati, Molino, Sentimenti, Pinardi, Eufemi, Muccinelli, Moltrasio, Tozzi, Burini, Vivolo, Selmosson, Zaglio, Lo Buono. La Lazio partirà alla volta di Vicenza oggi alle ore 12.30.

Per quanto concerne la formazione che scenderà in campo contro il Lanerossi, questa dovrebbe essere la seguente: Lovati, Molino, Eufemi, Sentimenti, Pinardi, Moltrasio, Muccinelli, Tozzi, Vivolo, Burini, Selmosson

La Roma ha sostenuto nel pomeriggio una seduta di allenamento caratterizzata da atletica all'Olimpico contro l'Udinese ha convocato i seguenti 15 giallorossi: Tessari, Panetti, Cardoni, Giuliano, Stucchi, Losi, Venturi, Pistrin, Nordahl, Ghiggia, Lojodice, Da Costa, Guarnacci, Cardarelli, Barbolini.

• • •

Circa l'«affare Vukas» si ha da Belgrado che Bernard Vukas ha inoltrato la richiesta per giocare in una squadra italiana, ma la richiesta non sarebbe stata ancora accolta dalla Federazione jugoslava

Egli passerebbe per un anno alla «Lazio» e un altro anno all'«Inter»

Qualificati i finalisti ai «laziali» di pugilato

Sul ring del CRAL Artiglieria hanno avuto luogo ieri sera gli incontri di semifinali dei campionati laziali di pugilato, la serata, che ha riscosso il consueto successo di pubblico, ha visto match combattuti e di buona levatura tecnica. Le finali avranno luogo stasera con inizio alle ore 21

PESI PIUMA: Di Camillo (Mattatoio) b. Principe (Fiamme d'Oro) ai punti; Boi (CSM) b. Filoia (Fiamme d'Oro) ai punti. **LEGGERI:** Genghi (CSM) b. Calandra (Amici del Pugilato) ai punti; Libertini (Fiamme d'Oro) b. Bellucci (Ferrovieri) ai punti; **WELTER LEGGERI:** Fogli (Ferrovieri) b. Pascali (Fiamme d'Oro) ai punti; Scirè (Mattatoio) b. Saccucci (Isola Liri) ai punti. **WELTER:** Silo (Audace) b. Pisani (Isola Liri) ai punti; Germani (Fiamme d'Oro) b. Chiciaco (Fiamme d'Oro) per abbandono giustificato alla seconda ripresa. **GALLO:** Passamonti (Tarquinia) b. Millanti (Flaminio) ai punti; Ceccangeli (Nepi) b. Guarino (Ferrovieri) per abbandono seconda ripresa. **MEDIO MASSIMI:** Banci (CSM) b. Berti (Mancini) ai punti; Wodrig (Fiamme d'Oro) b. Sciscioni (Civitavecchia Ring) per squalifica seconda ripresa

ECCO I FINALISTI - PESI MOSCA: Manca (CSM) contro Proietti (Tuscania); **GALLO:** Passamonti (Tarquinia) contro Ceccangeli (Nepi); **PIUMA:** Di Camillo (Mattatoio) contro Boi (CSM); **LEGGERI:** Genghi (C.S.M.) contro Libertini (Fiamme d'Oro); **WELTER LEGGERI:** Fogli (Ferrovieri) contro Scirè (Mattatoio); **WELTER:** Silo (Audace) contro Germani (Fiamme d'Oro); **MEDI:** Guarnieri (Colombo) contro Grilloni (Colombo); **MEDIO MASSIMI:** Banti (CSM) contro Wodrig (Fiamme d'Oro); **MASSIMI:** Amati (Mancini) contro Mercadante (Latina)

IPPICA: LA PIU' IMPORTANTE GARA ROMANA AD OSTACOLI DELL'ANNATA

La Gran Corsa di Siepi domani alle Capannelle

Il solito duello italo-francese motivo centrale della gara — Incerto il pronostico

BAMBOLA DA FANTE, vincitore del Grande Steeple Chase di Milano, gode diversi favori nel gioco del pronostico

All'ippodromo delle Capannelle è di scena domani l'avvenimento più atteso della stagione ostacolistica romana ed uno dei più importanti della intera annata ostacolistica: la Gran Corsa di Siepi di Roma che con la dotazione di 5 milioni di lire, sulla distanza di 3600 metri, figura degnamente al primo posto, in ordine di tempo, tra i grandi avvenimenti che costituiscono l'intelaiatura del calendario ippico italiano.

Giunta alla sua decima edizione (la prima fu vinta dal francese Oliba e l'ultima dall'italiano Spegasso) la Gran Corsa di Siepi si presenta quest'anno all'insegna del solito duello italo-francese e con una serie di interessanti motivi tecnici e spettacolari. Dopo gli ultimi ritiri 18 cavalli sono rimasti iscritti ma è prevedibile che il campo si ridurrà per la defezione dei soggetti di minore valore cosicchè il campo dovrebbe così presentarsi: Navajo, Spindle, Sartre, Spegasso, Landolfo, Romantique, Bambola da Fante, Dyfy, Vado di Siella, San Giusto, Sir de Cabourg, Ylium.

La prima osservazione che balza evidente leggendo il campo dei probabili partenti è quella relativa all'incertezza del pronostico: i concorrenti a questa «classica» vantano infatti titoli di indubbia consistenza tanto che ad ognuno di essi potrebbero essere concessi i favori della previsione

Come è noto ben cinque edizioni di questa prova sono state vinte dai francesi con Oliba, Phidelius, Tadoussac, Romantique, quest'anno poteva sembrare che la minaccia francese fosse meno grave giacchè Sir de Cabourg e San Giusto avevano fatto poco nelle loro corse romane Ma a parte il fatto che in scuderia si parla di un sensibile miglioramento di Sir de Cabourg l'arrivo dell'altro francese Ylium ha notevolmente rialzato le azioni dei transalpini. Pur non appartenendo alla schiera dei primissima serie francesi, Ylium vanta una serie di buone prestazioni sul veloce percorso in siepi di Enghien e ciò vuol dire che esso si adatterà perfettamente al percorso della pista delle Capannelle Ylium ama correre in testa imprimendo alla corsa un ritmo assai veloce e ciò porterà certo scompiglio nel campo degli inseguitori; se i 3600 metri della Gran Corsa non saranno sufficienti a smorzare gli ardori di questo ottimo saltatore sarà ben difficile per tutti averne ragione

Il migliore in campo italiano dovrebbe essere il vincitore della scorsa edizione Spegasso; ma il portacolori della Mantova è reduce da una brutta caduta nel Grande Steeple di Napoli per cui potrebbe anche darsi che la sua scuderia decidesse di non farlo partire. Se sarà in condizione e se sarà ai nastri Spegasso sarà comunque il cavallo da battere.

Tra gli altri italiani i migliori sono Bambola da Fante, vincitrice del Grande Steeple Chase di Milano, Landolfo in sicuro progresso e vincitore a Roma del Premio Pincio, ed il «trio» della scuderia Da Zara, Sartre, Navajo e Spindle. Una parola a parte merita Vado di Siella che, dopo una onorevole carriera in piano, ha rivelato sicure attitudini nella specialità piazzandosi alla prima uscita e vincendo chiaramente alla seconda, si da farlo considerare da molti come un serio concorrente alla vittoria finale

Concludendo una edizione all'insegna dell'estrema incertezza ben degna dei cinque milioni del premio e della folla delle grandi occasioni che accorrerà domani alle Capannelle. Vedremo domani di tentare di dare un favorito ai nostri lettori.

PER GLI IMPIANTI OLIMPICI DI ROMA

Sarà iniziato tra breve il primo gruppo di lavori

Il primo gruppo di lavori pubblici attinenti alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, di competenza del Comune, saranno tutti iniziati entro breve tempo. Si apprende infatti che l'assessore al Turismo e Sport, Tito Marconi, ha già avuto dei contatti risolutivi con gli assessori ai Lavori Pubblici e al patrimonio per definire gli ultimi particolari circa le opere da realizzare in questo esercizio finanziario

Come è noto, si tratta di opere pubbliche comprendenti strade, impianti elettrici, idrici, fognature ed altri servizi pubblici che dovranno servire agli impianti sportivi che il CONI sta facendo sorgere nelle zone stabilite.

La spesa prevista dal Comune per questo lotto di opere, circa mezzo miliardo, è già stata accantonata, altri stanziamenti seguiranno negli esercizi prossimi. In particolare si procederà quest'anno ai vari servizi intorno al Palazzetto dello Sport, già in fase avanzata di costruzione a cura del CONI al Viale Tiziano. Si ritiene, anzi, che entro il prossimo mese di settembre il Palazzetto sarà agibile e completo dei servizi

Il Comune, inoltre, sta definendo il programma relativo alla sistemazione stradale della zona dell'Acqua Acetosa in connessione agli impianti sportivi che ivi sorgeranno a cura del CONI. La somma prevista, sempre considerando l'anno in corso, è già stata accantonata.

Nella settimana prossima, lo assessore al turismo Marconi avrà contatti con i dirigenti del CONI per esaminare le varie questioni riguardanti la costruzione del Villaggio Olimpico, che dovrà comprendere più di cinquemila vani per alloggiare i partecipanti ai Giochi

Oggi allo Stadio Torino Feder-Città di Castello

Nell'anticipo romano di quarta serie sul campo da gioco dello Stadio Torino, con inizio alle ore 15, la capolista Federconsorzi ospiterà una delle più quotate compagini del girone F, quel Città di Castello che divide la terza poltrona della classifica insieme al Colleferro e al Foligno.

SULLE DISTESE NEVOSE DI CAMPOCATINO

Domani la finale provinciale del "Gran Premio Primi Sci"

Domani si disputerà la terza «giornata» delle finali provinciali del «Gran Premio Primi Sci», indetto dal *Corriere dello Sport* per il Trofeo Scotland Superski Leo Gasperl. I ragazzi che hanno già disputato le prove eliminatorie comunali e che si sono classificati, nelle rispettive categorie, fra i primi tre, saranno domani ammessi a disputare le finali in programma in diversi centri di Sport Invernali

Il «Gran Premio Primi Sci» si avvia così alla sua fase conclusiva, che culminerà con la finale nazionale di Roccaraso in programma per i giorni 2 e 3 marzo

Ecco intanto il quadro delle finali in programma domani: NOVARA: a Macugnaga, org. Scuola Elementare di Macugnaga. FERRARA: a Passo Rolle, org. Sci Cai Ferrara; SONDRIO: a Sondrio, org. EPT; TREVISO: a Vittorio Veneto, org. Azienda di Soggiorno. PERUGIA: a Norcia, org. Ass. Turistica Pro Nursia; BOLZANO: a Colle Isarco, org. Sci Club Colle Isarco

Per il Lazio la finale provinciale si svolgerà sulle nevi di Campocatino per la organizzazione del Gruppo romano Escai.

Il Comitato organizzatore delle gare che, com'è noto, sono riservate ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni, in vista della grande affluenza di turisti e di sportivi delineatasi, preoccupato di assicurare ai gitanti la possibilità di consumare sul posto un pasto nei ristoranti dell'Herniicus, del Bucaneve e dell'Albergo CAI, i quali peraltro da tale giornata saranno attrezzati meglio che per il passato, ha realizzato opportuni accordi con la Organizzazione SAICA per far funzionare sui campi di neve il Servizio Autoristoranti da questo istituto

Gli Autoristoranti sono in grado di confezionare sollecitamente pranzi caldi completi per parecchie centinaia di persone, comprensivi di un piatto di timballo di maccheroni e di una pietanza di carne con contorno, che potranno essere comodamente consumati anche dopo oltre un'ora dalla consegna, al prezzo di L. 750.

Si tratta di un sistema nuovo, organizzato con particolare cura e con accorgimenti tecnici i più idonei, che viene presentato in una confezione termica che favorisce una comoda consumazione.

Quanti lo desiderino potranno prenotare sia il posto sul pullman che il pasto nella confezione SAICA rivolgendosi alla Agenzia Collalti, in via Carlo Cattaneo 31 - tel. 471.140

Effettuando le prenotazioni sarà opportuno indicare su quale itinerario s'intende viaggiare e a quale serie si preferisce ritirare il pasto, in quanto il Servizio Autoristoranti, per assicurare una più efficiente distribuzione e conservazione dei pranzi in scatola, effettuerà i seguenti turni di consegna

Primo turno dalle 12 alle 12,15; secondo turno dalle 12,30 alle 12,45; terzo turno dalle 13 alle 13,15; e, quarto turno dalle 13,30 alle 14.

Il prezzo del viaggio è stato ridotto a L. 800 per gli enalisti ed i soci del CAI e della FISI. Il rientro a Roma è previsto per le ore 20,30.

Il servizio di autopullman sopra descritto e quello degli autoristoranti saranno mantenuti con il medesimo prezzo e gli stessi orari per tutti i giorni festivi da domenica 24 febbraio

SPORT FLASH

VIENNA, 15. — Il francese Alain Giletti uno studente parigino di 17 anni, ha vinto stasera per la terza volta il campionato europeo maschile di pattinaggio artistico a figure libere

Ecco la classifica ufficiale: 1) Alain Giletti (Francia) 756,7; 2) Karel Divin (Cecosl.) 734,8; 3) Michael Booker (Ingh.) 730,2; 4) Alain Calmat (Austria) 704,7; 6) Hans Juergen Baeumler (Germania occ.) 678,4; 7) Manfred Schnelldorfer (Germ. occ.) 677; 8) Lev Mikhailov (URSS) 656; 9) Karl Boehringer (Austria) 654,7; 10) Hanno Stroeher

◆

MELBOURNE, 15. — Il campione «welter» della Costa d'Oro, Attu Clottey, ha battuto ai punti l'italiano Bruno Visintin.

E' questa la seconda volta che Visintin perde durante le sue due tournee in Australia

◆

Libero Cecchi replicando al signor Robret il quale in una intervista alla «rosea» ha detto che D'Agata doveva incontrare Macias perchè il titolo lo ha conquistato contro Cohen il quale doveva difenderlo contro Macias e non con D'Agata, ha detto:

«Mi permetto di chiedere perchè la Commissione mondiale, omologando la vittoria di D'Agata su Cohen non designò in Macias il solo challenger anzichè dare la facoltà a D'Agata di poter scegliere tra Halimi, Peacock e Macias? Perchè si è atteso la scadenza dei sei mesi per imporre un avversario gradito alla Commissione mondiale?».

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio CRI

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsi 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

7) OCCASIONI L. 12

SEICENTOGRAMMO: Bracciali - Colliers ecc. ORO 18 Karati. OROLOGI metallo 2.500, oro 6.000. Montebello 88

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO

VENEREE Cure prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO ANALISI MICROS. SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista

Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

Aut. Pref. 17-7-52 n. 31712

Dottor ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dr. P. MONACO - Roma, Via Salaria 72 int. 4 (P.za Fiume). Orario 9-12; 15-18 e per appuntamento. Tel. 862.960, 844.131. (Aut. Com. Roma 16019 del 25-10-1956).